

**DOMENICA DELLA PAROLA**  
**22 GENNAIO 2023 – III DEL TEMPO ORDINARIO**

**Suggerimenti per l'animazione liturgica delle parrocchie**

**Processione di ingresso**

L'ordinamento generale del Messale Romano invita a non fare confusione tra l'Evangelario e il Lezionario, facendo sì che in processione non ci sia equivoco tra i due libri, che hanno un valore ben diverso. Pertanto i segni liturgici propri che valorizzano l'Evangelario non si possono attribuire anche al Lezionario. Se nella Domenica della Parola si usa l'Evangelario, non si porta in processione anche il Lezionario, e si gestisce invece con tutto l'onore richiesto il libro dei Vangeli, secondo le indicazioni del messale. Se invece in parrocchia non si usa l'Evangelario, allora si può portare in processione il Lezionario, che è a tutti gli effetti un estratto del Messale romano, e che come tutti gli strumenti liturgici può essere portato dal ministro che lo usa. Non venga però sollevato come si porterebbero i Vangeli. Quando la processione giunge all'altare, l'Evangelario oppure il Lezionario, si colloca sull'altare. Nel caso del Lezionario servirà per valorizzare la consegna del libro ai lettori e il loro ministero.

**Monizione introduttiva**

*Dopo il saluto liturgico, il presidente, può rivolgersi ai fedeli per introdurli nella celebrazione che si sta iniziando:*

Carissimi,

accogliamo l'invito di papa Francesco a celebrare oggi la Domenica della Parola di Dio. Quest'anno ha per tema una frase della Prima lettera di Giovanni: «*Vi annunciamo ciò che abbiamo veduto*» (1Gv 1,3). L'espressione evidenzia che il Vangelo non è riducibile a un contenuto o a un modello etico, ma è partecipazione alla vita nuova del Signore Risorto: è esperienza di salvezza che si comunica. Da qui il senso con cui intendere il titolo attribuito alla giornata: *Annunciatori della Parola!*

Fratelli e sorelle, Cristo è la Parola eterna, il Verbo che è venuto ad abitare in mezzo a noi. La Chiesa lo riconosce presente nelle sacre Scritture, che di lui parlano. Chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo messo la parola di Dio al centro della nostra vita e non l'abbiamo messa in pratica

*Breve silenzio*

C. Signore, tu sei la via che riconduce al Padre, abbi pietà di noi.

R. *kyrie eleison*

C. Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua Parola, abbi pietà di noi.

R. *Christe eleison*

C. Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua Parola, abbi pietà di noi. R. *kyrie eleison*

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. R. Amen

**Gloria**

#### **INGRESSO DEL LIBRO DELLA PAROLA**

Terminata la Colletta, il lettore [eventualmente preceduto dal turiferario e da due ministri con i ceri], attraversando l'assemblea, procede all'ingresso del Lezionario e si avvia all'ambone, tenendo il Libro un po' elevato, mentre si può eseguire un canto che prepari all'ascolto della Parola. Deposito il Lezionario sull'ambone, proclama la prima lettura. Si invita a differenziare, se possibile, i lettori, distribuendo tra loro le singole letture.

#### **INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA**

Intronizzazione del libro delle Scritture. Terminata la proclamazione del Vangelo, si prolunga il canto dell'alleluia o un altro canto di acclamazione adatto. Il sacerdote (o il diacono) prende l'Evangelario o il Lezionario e durante il canto, lo colloca su un tronetto appositamente preparato in presbiterio, lo colloca aperto e lo venera con il bacio, collocando al suo fianco anche alcuni lumi, se sono stati usati in processione e nella proclamazione del Vangelo. Se si usa l'incenso può onorare il libro anche con l'incensazione.

## Preghiera dei fedeli

### Celebrante

Sorelle e fratelli, nella persona del Figlio il Padre ha rivolto all'umanità la sua parola più bella: dopo le parole dei profeti egli è la Parola definitiva. Così egli ci chiama ad essere sui amici. Riconoscenti per questa grazia, supplichiamo la sua misericordia:

### Lettore **Ascolta, o Padre, la nostra supplica**

-Per Papa Francesco, il nostro Vescovo Giacomo e i tutti vescovi. Perché ispirino sempre più il proprio ministero all'imitazione di Cristo pastore e annunciatore della parola che difende e nutre il suo gregge, **preghiamo.**

-Per i giovani. Perché nel confronto costante con la Sacra Scrittura possano incontrare il Cristo Maestro, che illumina, interpella e accompagna con sapienza ogni discepolo, **preghiamo.**

-Per quanti sono in difficoltà a motivo della malattia, della povertà o della solitudine. Perché la Sacra Scrittura risuoni come Parola che guarisce, che crea comunione e che salva, **preghiamo.**

-Per i catechisti e quanti sono impegnati nell'evangelizzazione. Perché vivano il loro compito ecclesiale di educatori aiutando ogni persona, dai bambini agli adulti, a diventare familiari della parola di Dio, **preghiamo.**

-Per la nostra comunità cristiana, perché i nostri cuori ardano sempre della sete della Parola del Signore, ne facciamo oggetto di ascolto attento e prolungato, insieme e personalmente, e diventiamo tutti discepoli-missionari del Figlio di Dio Gesù Cristo nostro Signore. **Preghiamo.**

### Celebrante

O Padre, nella persona del tuo Figlio Gesù abbiamo riconosciuto la grandezza del tuo amore per noi. Fa' che lo Spirito apra i nostri orecchi all'ascolto obbediente della Parola e ispiri le nostre azioni secondo la tua volontà. Per Cristo, nostro Signore.